

INCONTRO ANNUALE 2010
Commissione Europea e Autorità di Gestione dei PO
Cagliari, 14-15 ottobre

Primi bilanci delle misure di contrasto alla crisi

G. Benedetto

Responsabile Direzione Attività Produttive
Autorità di Gestione del POR
Regione Piemonte



Primi bilanci delle misure di contrasto alla crisi

L'azione di Governo in risposta alla crisi:

- Interventi sul sistema creditizio e risparmio delle famiglie;
- Sostegno al reddito e ai consumi;
- Potenziamento degli investimenti e incentivi agli investimenti privati;

verso:

- Risanamento dei conti pubblici;
- Il pareggio di bilancio;
- La riduzione del rapporto debito/PIL;



Grande importanza delle **amministrazioni locali** nell'affrontare la crisi attraverso politiche di intervento **autonome, originali e rispondenti alle proprie caratteristiche e ai reali impatti sul territorio.**

INCONTRO ANNUALE 2010

Commissione Europea e Autorità di Gestione dei PO

Cagliari, 14-15 ottobre



Primi bilanci delle misure di contrasto alla crisi

A **livello regionale** si riscontrano due principali tipologie di intervento:



Misure straordinarie di sostegno rivolte ai soggetti già colpiti dalla crisi

Interventi mirati a ridurre o contrastare gli effetti della crisi

Su 4 assi principali:

1. Sostegno al **settore industriale** e alle **imprese**
2. Sostegno al funzionamento del **mercato del lavoro**
3. Sostegno agli **investimenti**
4. Sostegno alle **famiglie**

Con risorse finanziarie diversificate: Regionali, Nazionali, Comunitarie

INCONTRO ANNUALE 2010

Commissione Europea e Autorità di Gestione dei PO

Cagliari, 14-15 ottobre



Primi bilanci delle misure di contrasto alla crisi

L'urgenza e la complessità della situazione socio-economica attuale ha messo in risalto le **effettive capacità delle misure dei governi regionali** nelle fasi di programmazione e gestione e nella definizione della *governance*.

La regia regionale garantisce infatti:

- Fluidità e solidità agli interventi anti-crisi
- Maggior grado di coordinamento (e di condivisione) con i soggetti del territorio e le parti sociali



Le Regioni hanno risposto alla crisi in **maniera piuttosto eterogenea**, soprattutto per quanto riguarda le misure relative al mercato del lavoro, **nell'identificazione dei target** (giovani, donne, CIG ecc) e **le modalità di intervento** (modalità più o meno innovative o in linea con procedure già in atto in ciascuna Regione).

Per approfondimenti sul tema si veda http://moodle.isfol.it/file.php/52/Report/1_Analisi_trasv_Report_Crisi_28_Mag10.pdf

È possibile comunque definire alcune misure comuni:

INCONTRO ANNUALE 2010

Commissione Europea e Autorità di Gestione dei PO

Cagliari, 14-15 ottobre



Primi bilanci delle misure di contrasto alla crisi

Interventi a sostegno del settore industriale e alle imprese:

SOSPENSIONE DEL DEBITO DELLE PMI (Moratoria)

Obiettivi:

- ✓ Garantire la continuità del flusso del credito al sistema produttivo fornendo alle PMI con meno di 250 dipendenti la liquidità necessaria per affrontare la fase di maggiore difficoltà
- ✓ Promuovere il processo di patrimonializzazione delle PMI

Descrizione dell'intervento:

- ✓ Sospensione del pagamento della quota di capitale delle rate di mutuo
- ✓ Sospensione del pagamento della quota capitale implicita nei canoni di operazioni di leasing mobiliare e immobiliare
- ✓ Allungamento delle scadenze del credito a breve termine

INCONTRO ANNUALE 2010

Commissione Europea e Autorità di Gestione dei PO

Cagliari, 14-15 ottobre



Primi bilanci delle misure di contrasto alla crisi

Interventi a sostegno del settore industriale e alle imprese:

Regioni che hanno attuato il provvedimento:

- ✓ Emilia Romagna, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto, Valle d'Aosta, Abruzzo, Sardegna

Stato di attuazione al 31 maggio 2010:

- ✓ 200.000 domande di sospensione presentate
- ✓ 150.000 domande accolte
- ✓ circa 10,5 miliardi di euro di rate sospese

INCONTRO ANNUALE 2010

Commissione Europea e Autorità di Gestione dei PO

Cagliari, 14-15 ottobre



Primi bilanci delle misure di contrasto alla crisi

Interventi a sostegno del settore industriale e alle imprese:

FONDI DI RIASSICURAZIONE E FONDI DI GARANZIA

Obiettivi:

- ✓ Migliorare la capacità di accesso al credito delle imprese, ed in particolare delle PMI, che provengano da un passato recente industrialmente sano, ma che presentino un calo del fatturato o una diminuzione degli ordinativi o ritardi nei pagamenti che potrebbero generare situazioni di tensione finanziaria

Descrizione dell'intervento:

Due tipi di linee di credito supportate dalla riassicurazione (esempio del Piemonte) :

- ✓ **Finanziamenti:** prestiti a medio termine finalizzati al consolidamento dell'indebitamento a breve termine, oppure alla rinegoziazione di finanziamenti già in essere allo scopo di ridurre la rata
- ✓ **Nuova finanza:** prestiti a breve termine che si configurino per l'impresa come finanza addizionale rispetto a quella già in essere

INCONTRO ANNUALE 2010

Commissione Europea e Autorità di Gestione dei PO

Cagliari, 14-15 ottobre



Primi bilanci delle misure di contrasto alla crisi

Interventi a sostegno del settore industriale e alle imprese:

FONDI DI RIASSICURAZIONE E FONDI DI GARANZIA

Regioni che hanno attuato o attueranno il provvedimento:

- ✓ Tutte le Regioni

Stato di attuazione (dati nazionali):

- ✓ 2,6 miliardi di finanziamenti
- ✓ poco meno di 1,5 miliardi l'importo garantito
- ✓ Il 70% delle domande accolte fa riferimento a operazioni di controgaranzia (copertura dell'importo garantito dai confidi), il 29,4% a garanzia diretta e solo lo 0,1% alla cogaranzia.

INCONTRO ANNUALE 2010

Commissione Europea e Autorità di Gestione dei PO

Cagliari, 14-15 ottobre



Primi bilanci delle misure di contrasto alla crisi

Interventi a sostegno del settore industriale e alle imprese:

PRESTITI PARTECIPATIVI

Obiettivi:

- ✓ Rendere più solida la struttura patrimoniale delle piccole e medie imprese, diversificandone le fonti di finanziamento e mantenendone inalterata l'autonomia gestionale

Regioni che hanno attuato o attueranno il provvedimento:

- ✓ Piemonte, Provincia Autonoma di Trento e Bolzano, Toscana, Veneto, Sardegna, Puglia, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Molise, Marche, Sicilia, Basilicata, Umbria, Liguria, Valle d'Aosta, Lombardia

INCONTRO ANNUALE 2010

Commissione Europea e Autorità di Gestione dei PO

Cagliari, 14-15 ottobre



Primi bilanci delle misure di contrasto alla crisi

Il caso della Regione Piemonte:

FONDO DI RIASSICURAZIONE PMI E IMPRESE ARTIGIANE :

Finalizzato a sostenere l'impresa

- ✓ favorendone la stabilizzazione finanziaria
- ✓ promuovendone lo sviluppo.



consentendo ai Garanti di migliorare le condizioni di accesso al credito delle imprese, offrendo loro una garanzia maggiorata (**fino all'80% complessivo**), sostenuta da una consistente **riassicurazione (al 70%)** con un **cap di rischio significativamente più elevato** rispetto alle condizioni ante-crisi (8%).

Dotazione finanziaria: 40 M da far valere su fondi POR

- ❖ Capacità totale di generazione di finanziamenti: **un miliardo di Euro**

INCONTRO ANNUALE 2010

Commissione Europea e Autorità di Gestione dei PO

Cagliari, 14-15 ottobre



Primi bilanci delle misure di contrasto alla crisi

Il caso della Regione Piemonte:

FONDO DI GARANZIA GRANDI IMPRESE :

Finalizzato a sostenere la continuità di concessione di crediti bancari a quelle più esposte e colpite dalla recessione economica promuovendone lo sviluppo



Vincoli di accesso riferiti a risultati di bilancio pregressi meno restrittivi
Rivolto anche ad imprese originate da operazioni straordinarie (fusioni, acquisizioni)

La garanzia può essere concessa con le seguenti modalità:

- ✓ Senza l'esborso di alcun corrispettivo
- ✓ Al massimo per il 50 per cento del finanziamento nuovo o ristrutturato;
- ✓ Con un limite di 5 milioni di euro di garanzia per ciascuna impresa ammessa
- ✓ Per una nuova articolazione delle linee di credito concessi all'impresa

Dotazione finanziaria: 15 M da far valere su fondi regionali (L.34/2004)

❖ Capacità totale di generazione di garanzie: **circa 80 milioni di Euro**

INCONTRO ANNUALE 2010

Commissione Europea e Autorità di Gestione dei PO

Cagliari, 14-15 ottobre



Primi bilanci delle misure di contrasto alla crisi

Il caso della Regione Piemonte:

PIANO STRAORDINARIO PER L'OCCUPAZIONE E PIANO DI EMERGENZA:

Obiettivo:

- Sostegno all'occupazione lungo **4 assi di intervento** che rispondono ad emergenze occupazionali immediate e configurano lo sviluppo di una politica di competitività di medio e lungo periodo
 - ✓ politiche attive del lavoro
 - ✓ rilancio della competitività piemontese
 - ✓ semplificazione e sburocratizzazione
 - ✓ accesso al credito delle imprese

Dotazione finanziaria: 400 M di Euro - risorse comunitarie, nazionali e regionali

INCONTRO ANNUALE 2010

Commissione Europea e Autorità di Gestione dei PO

Cagliari, 14-15 ottobre



Primi bilanci delle misure di contrasto alla crisi

Piano straordinario per l'occupazione e piano di emergenza – alcune misure:

CONTRATTO DI INSEDIAMENTO

Obiettivi:

- ✓ Favorire il **reinvestimento** in Piemonte di imprese che hanno delocalizzato all'estero
- ✓ Promuovere **l'insediamento di impianti** produttivi da parte di imprese italiane non ancora presenti in Piemonte

Descrizione dell'intervento:

- ✓ Contributo massimo **di 7,5 milioni**, per i progetti di ricerca e sviluppo di 5 milioni (con investimento minimo da parte dell'azienda di 3 milioni), 300.0000 per gli organismi di ricerca
- ✓ Vincolo a 10 anni dal stipula del contratto del mantenimento dell'impianto produttivo e vincolo di mantenere il numero dei posti di lavoro **per almeno 5 anni**

Dotazione finanziaria:

- ✓ 60 Milioni di Euro in 3 anni - Fondi Regionali

INCONTRO ANNUALE 2010

Commissione Europea e Autorità di Gestione dei PO

Cagliari, 14-15 ottobre



Primi bilanci delle misure di contrasto alla crisi

Piano straordinario per l'occupazione e piano di emergenza – alcune misure:

Misure di sostegno ai finanziamenti delle banche alle imprese finalizzate alla restituzione del debito, all'aumento di liquidità circolante e all'aumento dell'esposizione finanziaria PMI

PRESTITI PARTECIPATIVI

Finalizzato a :

- ✓ Supportare la patrimonializzazione delle P.M.I.
- ✓ Supportare la patrimonializzazione delle start-up innovative generate dall' "Acceleratore di imprese e idee innovative AI3"

Dotazione finanziaria: 20 M di Euro – Fondi regionali (L34/2004)

Stato di avanzamento:

- ✓ **193 domande** ricevute
- ✓ **122 milioni** di aumenti di capitale
- ✓ **85 milioni** di finanziamento richiesto
- ✓ **6 milioni** di contributo (5% di credito a fondo perduto)

INCONTRO ANNUALE 2010

Commissione Europea e Autorità di Gestione dei PO

Cagliari, 14-15 ottobre



Primi bilanci delle misure di contrasto alla crisi

Piano straordinario per l'occupazione e piano di emergenza – alcune misure:

FONDO REGIONALE PER L'INNOVAZIONE

- ✓ Finalizzato a sostenere l'imprenditorialità ad alto valore tecnologico tramite il cofinanziamento o la garanzia degli interventi che gli operatori finanziari decideranno di effettuare sul territorio
- ✓ Rivolto a imprese giovani, piccole, ad alto potenziale di rischio, fondate da giovani ed in possesso di titoli della proprietà intellettuale
- ✓ Dotazione finanziaria: 10 M di Euro

INCONTRO ANNUALE 2010

Commissione Europea e Autorità di Gestione dei PO

Cagliari, 14-15 ottobre



Primi bilanci delle misure di contrasto alla crisi

Utilizzo degli strumenti giuridici comunitari adottati per contrastare la crisi:

Il Temporary Framework (Quadro Temporaneo):

L'utilizzo del **Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento** nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica **si è rilevato di importanza assoluta**

perché il **QT** consente:

- ✓ **flessibilità** (in particolare gli aiuti di importo limitato e compatibile) sul versante della spesa ammissibile (anche spese ordinarie, altrimenti non consentite, e non solo investimenti iniziali)
- ✓ **semplificazione delle procedure** di approvazione degli aiuti (specie per il sostegno di imprese in difficoltà per la crisi) ottimizzando l'efficacia tempistica dell'intervento.

INCONTRO ANNUALE 2010

Commissione Europea e Autorità di Gestione dei PO

Cagliari, 14-15 ottobre



Primi bilanci delle misure di contrasto alla crisi

CONCLUSIONI:

1. LA CRISI CONTINUA (alcuni dati relativi al II trimestre 2010):

- Tasso di disoccupazione in Piemonte: **8% (+1.5% rispetto al II trimestre del 2009)**
- **Numero di occupati è sceso di 16mila** unità rispetto al II trimestre 2009
- Le ore di CIG (ordinaria, straordinaria e in deroga) autorizzate in Italia ammonta a 636 Mil
In Piemonte le ore di CIG ammontano a 98 Mil

INCONTRO ANNUALE 2010

Commissione Europea e Autorità di Gestione dei PO

Cagliari, 14-15 ottobre



Primi bilanci delle misure di contrasto alla crisi

CONCLUSIONI:

2. FONDI DI GARANZIA E SISTEMA CONFIDI:

Sarebbe opportuno e necessario un approfondimento che **metta a fuoco e definisca** meglio:

- ✓ **Ruolo del fondo centrale di garanzia mediocredito**
- ✓ **Ruolo dei confidi regionali**

E procedere ad una eventuale loro **ridefinizione**

INCONTRO ANNUALE 2010

Commissione Europea e Autorità di Gestione dei PO

Cagliari, 14-15 ottobre



Primi bilanci delle misure di contrasto alla crisi

CONCLUSIONI:

3. QUALI STRUMENTI GIURIDICI ?

- ✓ **Proroga del “Quadro temporaneo”**
- ✓ **Mantenimento dello strumento dell’aiuto di importo limitato e compatibile (500.000 euro) - la cui eliminazione è prevista dalla comunicazione della Commissione sulla modifica del QT del 6/10/2010**
- ✓ **Mantenimento dell’applicazione del QT alle imprese in difficoltà a causa della crisi finanziaria**

INCONTRO ANNUALE 2010

Commissione Europea e Autorità di Gestione dei PO

Cagliari, 14-15 ottobre



Primi bilanci delle misure di contrasto alla crisi

**GRAZIE
PER LA VOSTRA
ATTENZIONE!**

G. Benedetto

Responsabile Direzione Attività Produttive
Autorità di Gestione del POR
Regione Piemonte

INCONTRO ANNUALE 2010

Commissione Europea e Autorità di Gestione dei PO

Cagliari, 14-15 ottobre

